



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Ufficio di Gabinetto

Il giorno 10.12.2014 l'Assessore all'Igiene e Sanità e delle Politiche Sociali incontra le Associazioni seguenti:

- Comitato 16 Novembre Onlus;
- ABC, Associazione Bambini Cerebrolesi Sardegna;
- Comitato Famiglie legge 162/98;
- Viva la Vita Sardegna Onlus;

Si discute sulle seguenti tematiche oggetto di richiesta urgente, come da comunicato stampa del 6.12.2014:

- 1) Mandati dei pagamenti immediati, stavolta vogliamo vedere carta che canta;
 - 2) Il Presidente Pigliaru deve garantire in un comunicato che non ci sarà un euro di tagli ai fondi sociali. Siamo disponibili a discutere a tutto campo: schede sanitarie e sociali, finalità dei fondi, nuove linee guida, ma non di tagli, non si torna indietro;
 - 3) Verifica e delibera entro il 2014 del nostro progetto assistenziale, è un principio di equità e si risparmiano 4 milioni per 170 persone gravissime. I risparmi possono essere utilizzati per scopi più nobili. L'Assessore Arru condivide gli obiettivi, siamo d'accordo, ci chiediamo cosa osta a fare subito;
 - 4) Che fine hanno fatto i 3.197.500 euro della delibera 19/25 del 27.05.2014? Vogliamo note urgenti e liquidazione immediata, sono fondi del 2013;
 - 5) VISTA L'EMERGENZA vogliamo la proroga dei progetti in corso della legge 162/98 per 3 mesi per tutti i beneficiari con delibera entro e non oltre il 15.12.2014 e contestualmente aprire il nuovo bando per i progetti della 162/98 del 2015 senza nessuna ulteriore esitazione;
- a) Sul punto 1- l'Assessore assume l'impegno affinché si superino gli ostacoli burocratici che si frappongono all'erogazione dei fondi sociali provvisti di regolare determina entro il 2014 sia attraverso la nettizzazione di parte della L 162/98 che attraverso l'utilizzo del plafond che si rende disponibile dagli altri assessorati;
 - b) Sul punto 2 - l'Assessore garantisce che il finanziamento totale nell'anno 2015, per le politiche di inclusione sociale sarà di euro 244.000.000, inalterato rispetto all'anno 2014. L'Assessore afferma che ci sarà una riorganizzazione del fondo, con sperimentazione, previa consultazione con le associazioni;
 - c) L'Assessore Arru si impegna entro un mese a portare in Giunta una deliberazione sul progetto assistenziale proposto dal Comitato 16 Novembre e da Viva la Vita, riservato a persone in carico all'UVT in cure di terzo livello, in ventilazione meccanica 24 ore o coma. Si impegna altresì a promuovere con l'assessorato al Lavoro un progetto formativo per Assistenti Familiari, con fondi europei, strettamente collegato al progetto assistenziale. La delibera decorrerà dopo il processo formativo, comunque non oltre il 31.12.2015;
 - d) L'Assessore Arru si impegna ad erogare l'avanzo del finanziamento del fondo statale della non autosufficienza ai mancanti beneficiari del ritornare a casa, come da delibera 19/25 del 27.05.2014, vista la richiesta del punto 4. L'Assessore valuterà la possibilità di integrare la somma con l'avanzo del finanziamento ai gravissimi;
 - e) L'Assessore Arru, in risposta alla richiesta del punto 5, si impegna entro 10 giorni, a predisporre apposita delibera di proroga dei progetti personalizzati della legge 162/98. Nella medesima delibera sarà avviato il bando per i progetti per l'anno 2015. Verranno esclusi dai beneficiari i punteggi bassi della scheda salute, a questi ultimi saranno garantiti opportuni servizi sul territorio.

L'Assessore
Luigi Benedetto Arru